



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSIS06300D

IIS TREBISACCE "IPSIA- ITI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIS06300D	istituto professionale	43,8	42,2	12,5	1,6	0,0	0,0
- Benchmark*							
COSENZA		42,5	39,4	13,7	3,3	0,7	0,5
CALABRIA		51,8	34,4	10,5	2,5	0,6	0,2
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIS06300D	istituto tecnico	27,8	38,9	27,8	5,6	0,0	0,0
- Benchmark*							
COSENZA		24,7	34,9	25,6	10,7	2,9	1,2
CALABRIA		28,6	36,5	22,1	9,3	2,7	0,8
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità

Il contesto socio - economico è caratterizzato in parte, da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, ma soprattutto da attività artigianali e agricole. L'attività che potrebbe avere un forte sviluppo con effetti positivi sull'occupazione è sicuramente il turismo. La scuola sembra essere l'unica agenzia formativa in mancanza di spazi culturali aggregativi e volano di promozione e sviluppo territoriale. Il numero di alunni in situazione di disabilità nel corrente a.s. è di 33, mentre il numero di coloro che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento è di 21, più altri 2 alunni B.E.S. non certificati, distribuiti tra i vari indirizzi. I BES costituiscono l'11% della popolazione scolastica. Nell'istituto nell'anno scolastico 2018/19 non sono iscritti alunni nomadi mentre gli studenti con cittadinanza non italiana risultano intorno al 11,7% (55 al Professionale e 2 al Tecnico). Risultano iscritti anche 3 alunni stranieri (2 al Professionale e 1 all'ITI) aventi lo status di rifugiati politici e assistiti presso i centri SPRAR presenti nel territorio. Ciò rappresenta per l'Istituto una importante sfida con il fine di rendere effettiva la loro piena inclusione. Il numero medio di studenti per insegnante si attesta poco sopra il 5%, essendo il numero di alunni 520, mentre quello di insegnanti 110 (92 a t.i. e 18 a t.d.). Tale rapporto è inferiore al riferimento regionale.

Vincoli

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie con basso reddito ma soprattutto con basso livello culturale. Il territorio presenta caratteristiche di disagio socio-economico, imputabile al tasso di disoccupazione e alla modeste iniziative d'impresa. Gli studenti sono in gran parte pendolari e gli orari dei trasporti non risultano sempre adeguati. Gli alunni sono poco seguiti dalle famiglie. La frequenza è poco controllata da parte dei genitori nonostante la possibilità di accesso al registro elettronico. Occorre farsi carico di un numero elevato di alunni con BES (56), realizzando per tutti questi piena inclusione e successo formativo, predisponendo interventi mirati con un programma di monitoraggio e di verifica in itinere e finale. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono intorno all'11,7% (57). Il rapporto studenti - insegnante è al di sotto del Benchmark nazionale, regionale e provinciale.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui opera l'Istituto raccoglie un bacino d'utenza vasto in quanto punto di riferimento strategico nelle dinamiche economico - culturali. Il tessuto economico è caratterizzato da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, da attività artigianali, agricole e turistiche. Le aziende private e le strutture pubbliche sono coinvolte a pieno titolo nelle attività scolastiche contribuendo alla crescita culturale e professionale degli alunni. I comuni dei paesi limitrofi e del paese in cui la scuola è ubicata organizzano iniziative formative in collaborazione con l'Istituto. Infatti, il Comune, le Associazioni di volontariato, gli Enti, alcune aziende produttive, studi privati e altre scuole hanno mostrato sensibilità e interesse alla costruzione di un percorso in cui le diverse competenze professionali collaborano per una finalità comune: la valorizzazione del territorio promuovendo nel contempo il successo formativo dell'alunno. Tutto ciò è testimoniato da reti, accordi, intese attivate, tra scuola e altre agenzie territoriali che cooperano per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, il successo formativo di ogni studente, ma che dovranno essere ben incanalate in un discorso programmatico.</p>	<p>Il territorio appartiene alla regione del sud con il più alto tasso di disoccupazione. Le possibilità di sbocco professionale sono vincolate alle dimensioni mediamente piccole delle aziende e alla difficoltà legata alle infrastrutture sottodimensionate. L'agricoltura e il turismo hanno bisogno di svilupparsi, i prodotti e le risorse tradizionali devono essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati. E' necessario tenere conto anche dell'attuale crisi economica che influenza negativamente tutto il territorio nazionale. I prodotti e le risorse tradizionali dovrebbero essere valorizzati, organizzati, pubblicizzati e commercializzati anche in relazione a potenziali mercati.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CSIS06300D Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	139.000,00	0,00	3.700.150,00	57.501,00	0,00	3.896.651,00
STATO	Gestiti dalla scuola	102.224,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.224,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	6.975,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.975,00
COMUNE		30.955,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.955,00
PROVINCIA		25.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00
REGIONE		3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	501.454,00	501.454,00
ALTRI PRIVATI		4.430,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.430,00

Istituto:CSIS06300D Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,0	0,0	80,9	1,3	0,0	85,2
STATO	Gestiti dalla scuola	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
COMUNE		0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
PROVINCIA		0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
REGIONE		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,0	11,0
ALTRI PRIVATI		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,2	2,4	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0	80,2	68,2	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	89,4	83,4	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	80,3	71,0	77,5

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	71,7	73,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	8,0	4,8	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIS06300D
Con collegamento a Internet	18
Chimica	3
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	10

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSIS06300D
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSIS06300D
Concerti	0
Magna	2

Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	29
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSIS06300D
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSIS06300D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	25,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSIS06300D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
<p>Gli interventi edilizi che si sono susseguiti hanno portato l'edificio a un buon livello di sicurezza e vivibilità. Il valore storico-architettonico consente di accogliere iniziative culturali in partnership con Enti e Associazioni del territorio. La raggiungibilità delle sedi è possibile tramite mezzi pubblici e privati. Tutte le aule (29) sono dotate di LIM e di computer annesso (in tutto i pc sono 170) e il dato è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali; altre 6 LIM sono presenti nei laboratori di Informatica, elettrico, crossmediale, linguistico, scientifico. Vi è una interconnessione Wi-fi su fibra per il registro</p>	<p>L'istituto presenta, dal punto di vista logistico, alcune criticità: alcuni spazi risultano ridotti rispetto alle esigenze didattiche; i laboratori e le dotazioni tecnologiche hanno un continuo bisogno di manutenzione e potenziamento, in particolare i laboratori di Cucina, di Sala, Elettrico e socio-sanitario. La palestra necessita di essere insonorizzata, mentre le risorse economiche di bilancio sono sempre più limitate. La scuola non dispone di nessun tablet da utilizzare per la didattica (è stato finanziato un progetto per informatizzare le cucine e dotare l'Istituto di laboratori innovativi con</p>

elettronico. Nella scuola sono presenti 18 laboratori dislocati nelle diverse sedi: Chimica; Microbiologia; laboratorio mobile per analisi ambientali; Scientifico; Elettrotecnica / Elettronica; Informatica; Multimediale e Linguistico (recenti); socio-sanitario; un laboratorio crossmediale all'avanguardia, Enogastronomia/Sala/Bar. Le biblioteche sono 2 e la dotazione complessiva del patrimonio librario si aggira attorno ai 4.500 volumi. E' stato completamente ristrutturato e riorganizzato il sito web istituzionale con l'intento di renderlo maggiormente fruibile e accessibile a tutti nel rispetto delle normative in vigore. I fondi per i progetti sono utilizzati adeguatamente e provengono nella quasi totalità da fonti statali. E' stato finanziato un progetto per informatizzare le cucine e costituire ambienti di apprendimento innovativi (VR)

tablet e visori VR, ma al momento non è stato realizzato). La fonte principale di finanziamento è lo Stato, mentre quasi assente è il finanziamento proveniente dalle famiglie e limitato quello proveniente dal Comune e dalla Provincia. Le potenzialità del laboratorio mobile per le analisi ambientali andrebbero maggiormente sfruttate anche in azione sinergica con gli enti locali. I trasporti limitano l'organizzazione di attività pomeridiana, pertanto si è cercato di ovviare a tale vincolo concentrando le attività progettuali e i corsi di recupero nelle ore curricolari mediante il progetto denominato Cross Curriculum, attuato in rete con i Licei di Belvedere e che prevede forme di flessibilità didattica e organizzativa con la riduzione dell'unità oraria in moduli di 50 minuti.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	115	85,0	-	0,0	20	15,0	-	0,0
CALABRIA	313	86,0	1	0,0	47	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni	X	7,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		14,0	20,5	16,5
Più di 5 anni		79,1	76,9	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,0	17,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	25,6	27,4	20,2
Da più di 3 a 5 anni		34,9	23,9	24,9
Più di 5 anni		25,6	31,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	83,7	82,9	73,3
Reggente		9,3	8,5	5,2
A.A. facente funzione		7,0	8,5	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,9	6,0	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,8	6,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		3,9	6,0	4,9
Più di 5 anni	X	82,4	81,2	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,7	18,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		19,6	15,8	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,8	15,0	10,7
Più di 5 anni	X	52,9	50,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIS06300D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSIS06300D	108	95,6	5	4,4	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.917	88,5	1.681	11,5	100,0
CALABRIA	35.753	89,3	4.263	10,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIS06300D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
CSIS06300D	1	1,1	11	12,1	26	28,6	53	58,2	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	250	2,2	1.598	14,2	3.510	31,3	5.868	52,3	100,0
CALABRIA	610	2,0	4.753	15,2	10.070	32,2	15.809	50,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	9,8	12,7	12,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	18	19,6	12,7	14,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	10,9	10,7	10,3	11,8
Più di 5 anni	55	59,8	63,9	62,7	62,0

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	20,0	18,9	18,5	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	2,5	8,8	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,5	6,7	7,4
Più di 5 anni	8	80,0	72,0	66,0	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola /> CSIS06300D		Riferimento Provinciale /> COSENZA	Riferimento Regionale /> CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	20,0	8,8	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,6	7,7	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	6,7	8,6
Più di 5 anni	16	80,0	78,9	74,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola /> CSIS06300D		Riferimento Provinciale /> COSENZA	Riferimento Regionale /> CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	10,0	9,5	8,2	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	3,7	5,9	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,3	5,3	7,9
Più di 5 anni	18	90,0	82,6	80,6	73,9

Opportunità	Vincoli
<p>Si evidenzia stabilità del corpo docente, infatti la percentuale degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato presente nella scuola è alta 83,6% (92 docenti su 110) ed è in media con i riferimenti provinciali e regionali, addirittura superiore a quelli nazionali. La percentuale dei docenti con età superiore ai 55 anni con contratto a tempo indeterminato nell'istituto è del 48,8%, dato in linea ai riferimenti provinciali e regionali e superiore a quelli nazionali; mentre i docenti titolari da più di 5 anni nell'Istituto sono il 59,8%. La maggior parte dei docenti di ruolo è laureata. Le competenze informatiche del personale non sono, in genere, elevate, ma esiste un buon team di docenti con certificazioni informatiche che mette a disposizione le proprie competenze per supportare gli altri insegnanti. All'interno del corpo docente si evidenziano competenze professionali medio alte, con corsi di formazione relativi all'inclusività e alla didattica, con Master, corsi di perfezionamento, alcuni anche con dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea e certificazioni linguistiche.</p>	<p>La percentuale di risorse professionali giovani è modesta (sono solo 8 gli insegnanti al di sotto dei 44 anni e tra questi solo 1 ha meno di 35 anni). La pendolarità scolastica determina, a volte, problemi all'organizzazione. Le competenze digitali di parte del personale risultano non sufficientemente adeguate. Negli ultimi anni si è registrato un turnover di Dirigenti scolastici che ha determinato mancanza di continuità. L'attuale Dirigente è al terzo anno sia come incarico nell'Istituto sia come esperienza nella carriera dirigenziale.</p>

2.1 - Risultati scolastici

2. ESITI

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: CSIS06300D	90,4	93,8	92,0	90,7	91,5	85,7	84,6	85,1
- Benchmark*								
COSENZA	79,8	87,1	85,7	83,0	78,7	87,0	82,7	83,0
CALABRIA	70,8	81,0	83,3	84,9	66,7	81,6	82,8	83,2
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: CSIS06300D	90,0	94,1	61,1	90,9	100,0	88,9	75,0	92,3
- Benchmark*								
COSENZA	86,7	91,2	90,7	92,5	85,8	90,7	90,2	92,2
CALABRIA	82,8	88,4	89,6	91,9	82,9	89,9	89,3	91,2
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: CSIS06300D	2,7	15,6	22,7	1,3	0,0	14,3	12,1	16,2
- Benchmark*								
COSENZA	11,3	16,5	14,7	14,4	0,0	12,5	14,1	13,8
CALABRIA	17,4	20,5	19,4	19,6	0,0	19,1	19,2	19,2
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: CSIS06300D	0,0	17,6	16,7	22,7	5,6	0,0	30,0	38,5
- Benchmark*								
COSENZA	16,5	19,5	18,0	18,4	12,3	14,8	17,6	18,2
CALABRIA	19,9	21,4	21,1	21,1	17,9	20,8	19,5	21,0
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: CSIS06300D	8,5	38,3	25,5	12,8	14,9	0,0	19,7	31,8	25,8	13,6	9,1	0,0
- Benchmark*												
COSENZA	8,3	34,8	29,2	18,6	9,0	0,2	8,4	43,2	25,7	11,1	11,3	0,3
CALABRIA	8,6	37,1	28,7	16,8	8,6	0,1	9,5	42,5	25,9	12,5	9,2	0,3
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: CSIS06300D	8,3	16,7	25,0	25,0	25,0	0,0	0,0	52,4	23,8	9,5	14,3	0,0
- Benchmark*												
COSENZA	10,5	32,0	27,3	17,5	12,3	0,3	8,1	33,2	28,8	12,8	15,6	1,4
CALABRIA	10,6	31,5	28,5	16,0	12,9	0,5	8,3	33,9	27,7	13,7	15,2	1,2
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: CSIS06300D	4,1	0,0	0,0	1,3	1,4
- Benchmark*					
COSENZA	2,6	0,6	1,5	0,6	2,4
CALABRIA	1,5	1,5	1,8	1,8	2,6
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CSIS06300D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	0,1	0,6	1,6	1,4	1,2
CALABRIA	0,7	0,9	1,3	0,8	0,9
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: CSIS06300D	2,9	5,5	1,1	2,8	1,5
- Benchmark*					
COSENZA	6,1	4,9	2,1	1,6	0,4
CALABRIA	7,5	5,5	2,4	1,5	0,5
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CSIS06300D	5,9	12,5	5,3	8,3	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	7,8	4,3	3,4	3,0	0,6
CALABRIA	6,9	3,5	2,8	1,8	0,9
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: CSIS06300D	0,0	0,0	2,2	1,3	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	3,8	2,2	1,4	1,0	0,3
CALABRIA	5,3	2,7	1,7	0,9	0,3
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CSIS06300D	0,0	10,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	7,3	4,4	3,1	2,3	0,4
CALABRIA	6,3	3,2	2,4	1,7	0,7
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il monitoraggio sugli esiti degli scrutini finali evidenzia che le ammissioni alle classi successive al Professionale sono in linea o superiori rispetto al benchmark regionale e nazionale, leggermente al di sotto o in linea invece al Tecnico, dove ci sono concentrazioni di non ammessi nel terzo anno. La percentuale di non ammessi alla classe successiva (10%) nell'a.s. 2018/19 è al di sotto dei riferimenti nazionali. La percentuale dei sospesi nel corrente a.s. è stata del 9-10%, così come nell'a.s. 2017/18, dato inferiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali. I criteri di valutazione, deliberati nelle opportune sedi, hanno garantito il successo formativo degli studenti. Nel primo anno del professionale c'è una buona percentuale di trasferimenti in entrata (17,7%), del 6,2% al Tecnico, dati superiori al benchmark, mentre i trasferimenti in uscita percentualmente risultano trascurabili. Non si registra nessun abbandono in corso d'anno. Dall'analisi dei risultati conseguiti agli Esami di Stato si evince che la maggior parte degli studenti si attesta sulle fasce centrali di votazione: fascia 61-70 il 38,3% fascia 71-80 il 25,5%. Aumentano al Professionale i voti della fascia più alta 91-100 il 15%, mentre non si registra nessun 100 e lode (1 nell'a.s. 2016/17). Al Tecnico i risultati sono migliori. I risultati, complessivamente, risultano in media con i riferimenti regionali e nazionali, al Tecnico leggermente al di sopra del Benchmark.</p>	<p>La distribuzione degli studenti per fasce intermedie di voto conseguite agli Esami di Stato corrisponde mediamente alle situazioni di contesto socio-economico del territorio, alle caratteristiche socio-culturali dell'ambiente di provenienza, che è scarsamente motivante. Le valutazioni più elevate nell'ultimo anno hanno conosciuto un incremento, sebbene rimangano ancora in percentuale inferiore rispetto alle votazioni intermedie. Le valutazioni finali d'esame sono per circa il 72% inferiori a 80/100, ma gli esiti alti sono in aumento.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dall'analisi dei dati risulta una scuola che accoglie studenti provenienti da altre scuole, con un numero di trasferimenti in entrata molto alto (17,7%) al primo anno del Professionale e del 6,2% al secondo anno del Tecnico e con un numero di trasferimenti in uscita e abbandoni trascurabile e inferiore ai riferimenti nazionali, con una distribuzione degli studenti per fasce di voto maggiormente concentrata su quelle medio basse, ma con una tendenza a un sensibile miglioramento delle votazioni collocate nelle fasce più elevate grazie anche agli interventi messi in atto dalla scuola (flessibilità didattica e organizzativa, sensibilizzazione e formazione dei docenti verso nuove metodologie e nuove strategie didattiche). La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali. Pertanto, il livello di preparazione può essere migliorato, aumentando ulteriormente la percentuale di studenti che si colloca nelle fasce di votazione più alte, potenziando le azioni già intraprese con il Cross Curriculum atte ad apportare miglioramenti anche in tale direzione

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSIS06300D - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		177,8	182,3	194,7	
Istituti Tecnici	148,3	↓	↓	↓	-43,5
CSTF063012 - 2 A	148,3	↓	↓	↓	-47,8
Riferimenti		151,1	158,6	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	162,0	↑	↔	↓	-3,8
CSRC06301C - 2 A	162,0	↑	↔	↓	-10,5
CSRI063015 - 2 EC	134,7	↓	↓	↓	n.d.
CSRI063015 - 2 EC	171,4	↑	↑	↔	9,0
CSRI063015 - 2 H	159,8	↑	↔	↓	-9,2
CSRI063015 - 2 I	164,4	↑	↑	↓	-4,2
Riferimenti		169,4	174,3	191,6	
Istituti Tecnici	156,6	↓	↓	↓	-23,2
CSTF063012 - 5 A	156,6	↓	↓	↓	-29,3
Riferimenti		150,8	156,4	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	145,1	↔	↓	↓	-12,8
CSRC06301C - 5 A	167,2	↑	↑	↔	5,9
CSRI063015 - 5 C	139,0	↓	↓	↓	n.d.
CSRI063015 - 5 E	151,9	↔	↔	↓	-7,0
CSRI063015 - 5 H	119,5	↓	↓	↓	-50,5
CSRI063015 - 5 I	155,6	↔	↔	↓	-3,0

Istituto: CSIS06300D - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		175,9	180,9	199,4	
Istituti Tecnici	159,1	↓	↓	↓	-39,7
CSTF063012 - 2 A	159,1	↓	↓	↓	-46,6
Riferimenti		150,9	157,1	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	175,6	↑	↑	↑	6,4
CSRC06301C - 2 A	179,3	↑	↑	↑	2,2
CSRI063015 - 2 EC	155,1	↔	↔	↓	n.d.
CSRI063015 - 2 EC	169,2	↑	↑	↓	4,6
CSRI063015 - 2 H	185,0	↑	↑	↑	12,8
CSRI063015 - 2 I	176,2	↑	↑	↑	3,9
Riferimenti		175,7	181,7	199,7	
Istituti Tecnici	177,3	↔	↓	↓	-12,6
CSTF063012 - 5 A	177,3	↔	↓	↓	-20,1
Riferimenti		154,5	157,0	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	175,2	↑	↑	↑	8,2
CSRC06301C - 5 A	186,3	↑	↑	↑	17,0
CSRI063015 - 5 C	192,4	↑	↑	↑	n.d.
CSRI063015 - 5 E	189,7	↑	↑	↑	22,4
CSRI063015 - 5 H	156,2	↔	↔	↓	-19,9
CSRI063015 - 5 I	160,2	↔	↔	↓	-7,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La variabilità dei risultati registrata tra le classi si è abbassata, inferiore rispetto ai valori nazionali. È aumentato il numero degli studenti collocato nei livelli di apprendimento più alti. Nell'ambito della flessibilità didattica (CrossCurriculum), sono stati attivati percorsi di potenziamento/consolidamento delle competenze in L1, L2 e logico matematiche per l'intero anno scolastico anche in vista dei Test INVALSI. Nonostante i risultati inferiori alla media registrati in due classi, la media dell'Istituto nel suo complesso è stata comunque migliore rispetto alla media regionale e alla macroarea Sud e isole per gli studenti del livello 1 e del livello 3. I risultati del Professionale sono significativamente migliori sia della media regionale sia di quelli della macroarea Sud e Isole. I risultati in matematica ottenuti dalle classi quinte del Professionale sono superiori rispetto alla media regionale e leggermente superiori anche alla media nazionale, la classe V A ITI si è mantenuta sui livelli degli Istituti Tecnici regionali. I risultati ottenuti nel reading nell'Istituto nel suo complesso sono leggermente superiori rispetto alla media regionale. I risultati ottenuti nell'Istituto Tecnico sono superiori rispetto sia alla media regionale sia alla media macroarea Sud e Isole e sono leggermente inferiori alla media nazionale. Dai risultati si evince che le azioni messe in atto dalla scuola hanno sortito l'effetto di eliminare il cheating</p>	<p>Dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi 2018-2019 si evince una variabilità ancora alta, seppure diminuita, tra le classi dell'IPSIA e situazione nel complesso negativa sia per il Tecnico che per il Professionale, seppure in maniera differenziata per i due indirizzi. Sono stati registrati risultati migliori nelle prove di matematica. Risultati inferiori rispetto alla media regionale sono stati registrati nelle prove di inglese in cui gli alunni si sono cimentati per la prima volta.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La variabilità dei punteggi al Professionale entro le classi si è ridotta ma è ancora ampia mentre la variabilità tra le classi è trascurabile. La scuola a partire dall'a.s. 2017/18 sta attuando, nell'ambito della flessibilità didattica e organizzativa (Cross Curriculum per promuovere l'innovazione metodologica al fine di costruire percorsi "su misura" degli studenti per colmare/potenziare le competenze di base e rispondere alle vocazioni personali. Inoltre si stanno adottando griglie di valutazioni comuni e condividendo UdA. In generale il livello di preparazione degli alunni del nostro Istituto evidenziato nelle prove INVALSI 2018-2019 presenta degli elementi abbastanza soddisfacenti soprattutto per quanto riguarda gli alunni dell'Istituto Professionale, associati però ad elementi negativi riguardanti, per le seconde l'unica classe dell'Istituto Tecnico ed una singola classe del corso professionale; per le classi quinte si è evidenziata soprattutto un</p>

basso livello di apprendimento per l'Inglese ascolto, tendenza che accomuna tutte le altre scuole della regione e della macro area di riferimento Sud e Isole. Comunque i risultati analizzati alla luce della storia pregressa dell'Istituto e dell'elevato cheating, confermano la bontà della revisione di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti alla comprensione analitica del testo, alla padronanza del lessico e al potenziamento delle capacità logiche.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta le competenze degli studenti al termine del periodo dell'obbligo secondo le disposizioni di legge in vigore; la valutazione è a cura dei Consigli di classe. La scuola ha adottato dei criteri univoci per l'assegnazione del voto di comportamento e sono state definite in modo condiviso e collegiale una serie di disposizioni per regolamentare vari aspetti della vita scolastica (regolamenti e direttive comuni). Il rispetto delle regole è codificato nel regolamento di Istituto e il comportamento dei singoli è misurato con apposita griglia di valutazione. Gli studenti possiedono competenze digitali e collaborative adeguate. Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunti dagli studenti è in generale accettabile. Per agevolare il potenziamento delle competenze chiave la scuola nel corso dell'a.s. 2018/19 nell'ambito del CrossCurriculum ha messo in atto alcune azioni significative: ha reso più flessibile l'orario delle lezioni anche in funzione dell'orario dei mezzi di trasporto; ha attivato moduli di Cittadinanzattiva, Educazione alla salute, iniziative di contrasto al bullismo, rafforzamento delle competenze digitali, uso corretto della Rete, legalità; ha revisionato il Regolamento di Istituto conteggiando i ritardi come assenze e ciò come deterrente; ha regolamentato l'accesso al posto di ristoro; ha segnalato i ritardi alle famiglie telefonicamente e/o con comunicazioni scritte; ha sensibilizzato alunni e famiglie al rispetto delle regole.</p>	<p>Si evidenziano ancora dei ritardi, che comunque sono in diminuzione. La percentuale di entrate posticipate nell'a.s. 2018/19 è scesa al 7,5 % (pari a quella dell'a.s. 17/18) dal 22% degli anni precedenti. Sono presenti ancora comportamenti problematici in alcune classi, anche in questo caso in diminuzione. Il divieto di fumare deve essere maggiormente rispettato. La consapevolezza della necessità della conservazione dei beni della scuola deve essere incrementata. L'acquisizione di strategie per un apprendimento autonomo e consapevole (con capacità di schematizzare, di sintetizzare e di progettare) deve essere maggiormente incentivato. Il livello di competenze chiave e di cittadinanza non è omogeneo tra i diversi indirizzi. In alcune situazioni si denota limitata capacità di collaborazione tra pari. Tutte queste situazioni sono in via di sistemazione in virtù delle azioni messe in atto dalla scuola a partire dall'a.s. 2016/17</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si evidenziano ancora, sebbene i dati registrino un calo in virtù delle azioni intraprese nel corso del corrente a.s., tendenze all'assenteismo e ai ritardi all'ingresso che denotano una limitata capacità di attenersi alle regole e di assumere autonomi atteggiamenti positivi nella regolazione dell'apprendimento. Il dato percentuale è comunque in diminuzione, attestandosi le entrate posticipate attorno al 7,5% contro il 22% degli anni precedenti. L'organizzazione dello studio e del metodo deve essere maggiormente stimolata. La consapevolezza della necessità della conservazione dei beni della scuola deve essere incrementata. La maggior parte degli studenti raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e sono state definite in modo condiviso e collegiale una serie di disposizioni per regolamentare vari aspetti della vita scolastica (regolamenti e direttive comuni). A partire dall'a.s. 2017/18, al fine di agevolare il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, la scuola ha messo in atto alcune azioni significative: nell'ambito della flessibilità didattica e organizzativa denominata CrossCurriculum ha reso più flessibile l'orario standard delle lezioni in funzione anche dell'orario dei mezzi di trasporto; ha attivato moduli di Cittadinanzattiva, di Educazione alla salute, iniziative di contrasto al bullismo, rafforzamento delle competenze digitali, di uso corretto della Rete, di legalità; ha revisionato il Regolamento di Istituto conteggiando i ritardi come assenze e ciò come deterrente; ha realizzato un regolamento per l'accesso al posto di ristoro interno alla scuola; ha segnalato i ritardi alle famiglie telefonicamente e/o con comunicazioni scritte; ha sensibilizzato alunni e famiglie al rispetto delle regole.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
CSIS06300D	17,6	22,0
COSENZA	39,0	38,3
CALABRIA	39,6	37,5
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	11,11
- Benchmark*	
COSENZA	1,69
CALABRIA	2,92
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	11,11
- Benchmark*	
COSENZA	6,43
CALABRIA	4,91
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	11,11
- Benchmark*	
COSENZA	6,01
CALABRIA	6,19
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	33,33
- Benchmark*	
COSENZA	2,81
CALABRIA	3,65
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
CSIS06300D	33,33
- Benchmark*	
COSENZA	17,46
CALABRIA	15,05
ITALIA	13,48

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CSIS06300D	0,0	100,0	0,0	16,7	50,0	33,3	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	61,3	29,0	9,7	53,0	32,0	14,9	62,3	28,3	9,4
CALABRIA	65,9	26,3	7,8	54,6	30,7	14,7	64,5	27,4	8,1
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Sanitaria			Scientifica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CSIS06300D	50,0	50,0	0,0	0,0	50,0	50,0
- Benchmark*						
COSENZA	58,8	18,2	23,0	60,0	21,8	18,2
CALABRIA	61,8	16,2	22,1	57,0	24,3	18,7
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CSIS06300D	Regione	Italia
2016	32,5	13,6	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CSIS06300D	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	56,0	46,6	36,5
	Tempo determinato	12,0	14,6	22,9
	Apprendistato	20,0	6,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	4,0	12,2	4,4
	Altro	4,0	14,3	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	CSIS06300D	Regione	Italia
2016	Agricoltura	12,0	11,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	84,0	76,0	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CSIS06300D	Regione	Italia
2016	Alta	8,0	4,3	9,5
	Media	76,0	62,1	56,9
	Bassa	16,0	33,5	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di studenti che dopo il diploma si è iscritta a corsi universitari e ha ottenuto crediti formativi si colloca al di sotto del benchmark provinciale, regionale e nazionale. Il 50 % di questi frequenta facoltà geo-biologiche. Quelli che hanno trovato un lavoro dall'anno 2012 e fino al 2017 sono superiori alla media regionale e a quella nazionale. Tale dato è imputabile alla forte connotazione professionale della scuola e l'indirizzo trainante in tal senso è quello dei servizi con una percentuale di impieghi lavorativi più alta rispetto al benchmark regionale e nazionale. La quasi totalità dei diplomati che hanno trovato un lavoro lo ha fatto nel settore dei servizi a tempo determinato, pochi nell'industria. Dall'a.s. 2016/17 e nel corrente la scuola è stata impegnata a promuovere la formazione di un sistema integrato scuola-territorio istituendo e/o partecipando a reti, stipulando Intese con associazioni, enti e aziende del territorio, rafforzando la collaborazione con scuole medie,</p>	<p>Bassa è la percentuale di iscrizioni all'Università che si colloca tra il 13% e il 16% dei diplomati negli aa.ss. 2014/15 e 2015/16, mentre nell'a.a. 2017/18 si attesta intorno al 18,91% e nell'a.s. 2018/19 sale al 22%. Le discipline universitarie maggiormente gettonate sono quelle appartenenti alle facoltà geo-biologiche, ma pochi conseguono la metà dei crediti universitari previsti al primo anno, e ancora meno quelli previsti al secondo anno. Tali dati percentuali sono al di sotto del benchmark, ma bisogna tenere in dovuto conto la tipologia del percorso di studi offerto dalla scuola, finalizzato al rapido inserimento nel mondo del lavoro. La qualifica professionale dei diplomati che trovano un lavoro è bassa oppure media, ma non alta.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.), ma sono state avviate iniziative in tal senso: Calabria Giovani, monitoraggio tramite indagini telefoniche, social, interviste. Il numero di immatricolati all'Università è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di Università è compresa tra 20 e 30 su 60). Le discipline universitarie maggiormente gettonate sono quelle appartenenti alle facoltà geo-biologiche. La percentuale di studenti che è riuscita a trovare un lavoro dall'anno 2012 e fino al 2017 è superiore alla media regionale e a quella nazionale. Tale dato è imputabile alla forte connotazione professionale della scuola e l'indirizzo trainante in tal senso è quello dei servizi. Dall'a.s. 2016/17 la scuola è stata impegnata a promuovere la formazione di un sistema integrato scuola-territorio istituendo e/o partecipando a reti, stipulando Intese con associazioni, enti e aziende del territorio, rafforzando la collaborazione con scuole medie, imprese e Università anche al fine di creare le condizioni per un più agevole ingresso nel mondo del lavoro da parte dei propri studenti. La flessibilità didattica e organizzativa legata alle attività del CrossCurriculum ha permesso agli studenti di incontrare in sede professionisti del territorio, che hanno rappresentato occasioni di arricchimento personale e professionale. Anche molte attività legate all'PCTO) sono state svolte in sede e in orario antimeridiano.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % /> COSENZA	Riferimento Regionale % /> CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	81,8	81,8	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,3	69,1	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	72,7	72,7	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e	No	13,6	27,3	36,6

attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	22,7	18,2	8,9
Tecnico	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale %
 COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	81,3	84,5	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	75,0	76,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,1	83,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,4	29,6	32,9
Altro	No	15,6	12,7	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale %
 COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,9	90,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	86,4	85,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	72,7	69,1	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì	68,2	65,5	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	86,4	87,3	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	50,0	50,9	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	81,8	78,2	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,2	67,3	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	72,7	67,3	61,5
Altro	No	9,1	7,3	8,4
Tecnico	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale %
 COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,9	93,1	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	84,8	90,3	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	66,7	69,4	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	78,8	77,8	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	84,8	91,7	92,9

Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	48,5	51,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	84,8	87,5	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	78,8	77,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	75,8	79,2	60,1
Altro	No	9,1	8,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	72,7	74,5	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	63,6	56,4	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	63,6	52,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,2	20,0	15,2
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,1	83,1	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	59,4	64,8	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	56,3	59,2	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,8	14,1	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola elabora il curriculum avendo come guida due fonti: linee guida e i rapporti con le istituzioni del territorio. La relazione con le istituzioni del territorio permette di adeguare la proposta formativa, ampliandola, ai bisogni dello stesso. La scuola ha definito in modo chiaro obiettivi e traguardi di competenza per ambiti disciplinari a livello di Dipartimento, in linea anche con il D.Lgs 61/17 sui nuovi I.P. Gli insegnanti pianificano le unità didattiche a partire dal curriculum d'Istituto. La progettazione è condivisa, è realizzata su modelli comuni ed esplicita gli obiettivi didattici. Nell'a.s. 18/19 sono state effettuate, in aggiunta alle prove d'ingresso già presenti, prove strutturate parallele intermedie e finali in tutte le classi e in tutti gli assi ed esercitazioni in preparazione delle prove</p>	<p>La scuola sta rendendo organico e sistematico il processo di certificazione delle competenze trasversali (cittadinanza, apprendimento permanente), processo che è stato avviato dal precedente anno scolastico con il Cross Curriculum. Si registra, invece, l'attuazione di attività progettuali ancora poco innovative e che invece andrebbero maggiormente coordinate con le esigenze del territorio (che richiede imprese simulate, start-up, ecc.).</p>

INVALSI e degli Esami di Stato. Sono state attivate con il CrossCurriculum attività laboratoriali coordinate e integrate con i curricoli e sono stati attuati interventi tempestivi per i casi di disagio (attivati 18 corsi di recupero) con conseguente miglioramento del benessere degli alunni e del clima relazionale (grazie anche allo sportello di consulenza CIC, allo sportello pedagogico e alle attività di Educazione alla Salute, di cittadinanza e di contrasto al bullismo, con la promozione di convegni e la partecipazione a manifestazioni nazionali). La scuola sta strutturando un processo di valutazione dei risultati didattici ed educativi legati a tali attività. Le prove di valutazione autentiche e di rubriche di valutazione è aumentato

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La definizione del curriculum, la progettazione didattica e la valutazione degli studenti sono stati formalmente ben strutturati e articolati e rispondono a criteri meno ambigui. L'iter è PTOF, dipartimento, classe, singolo docente. Nell'a.s. 2018/19 sono state effettuate, in aggiunta alle prove d'ingresso già presenti, prove strutturate parallele intermedie e finali in tutte le classi negli assi linguistico-letterario, scientifico-tecnologico, storico-sociale e matematico. In funzione delle prove INVALSI nelle classi seconde e quinte sono state effettuate, per l'intero anno scolastico, simulazioni delle rilevazioni nazionali di Italiano, Matematica e Inglese all'interno delle attività legate alla flessibilità didattica e organizzativa attuata dalla scuola con il CrossCurriculum. Nelle classi quinte sono state effettuate due simulazioni per ciascuna delle prove scritte d'esame e una simulazione del colloquio. La scuola, però, deve migliorare nella progettazione di prove comuni estendendole a tutte le classi e nelle prove autentiche con rubriche di valutazione, ancora poco diffuse. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, prevede criteri di valutazione comuni, chiari e condivisi, definiti a livello collegiale e referenti per la progettazione dei Dipartimenti. La scuola mette in atto percorsi di recupero in itinere per gli studenti che al termine degli scrutini intermedi e finali presentano situazioni di insufficienza e pone in essere iniziative atte a innalzare il livello degli apprendimenti e delle competenze, in particolare di quelle chiave di cittadinanza (competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, ecc.) quali Contrastare il bullismo, Educazione alla Salute, legalità, pari opportunità, multiculturalità, uso delle TIC. Vengono utilizzate forme di

certificazione delle competenze (anche se non ancora strutturate in modo adeguato) degli studenti e specifici criteri per valutarli.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,3	82,1	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	63,6	62,5	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	4,5	8,9	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	19,6	20,7
Non sono previste	No	9,1	7,1	2,2
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	87,5	87,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	68,8	74,6	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	3,1	4,2	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	21,1	19,4
Non sono previste	No	3,1	4,2	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	72,7	69,6	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	77,3	85,7	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	9,1	7,1	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	12,5	12,6
Non sono previsti	No	4,5	3,6	1,4
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,9	84,3	90,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	77,4	85,7	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	9,7	5,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,9	12,9	8,7
Non sono previsti	No	3,2	2,9	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	72,7	85,7	91,7
Classi aperte	Sì	40,9	35,7	38,0
Gruppi di livello	Sì	63,6	66,1	62,2
Flipped classroom	Sì	50,0	42,9	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	13,6	8,9	11,9
Metodo ABA	No	4,5	3,6	5,7
Metodo Feuerstein	No	9,1	5,4	3,3
Altro	No	63,6	53,6	38,4
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,3	91,4	91,1
Classi aperte	Sì	32,3	35,7	33,6
Gruppi di livello	Sì	71,0	74,3	60,6
Flipped classroom	Sì	64,5	61,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,0	18,6	9,7
Metodo ABA	No	9,7	5,7	4,5
Metodo Feuerstein	No	3,2	2,9	2,6
Altro	No	41,9	38,6	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,2	14,3	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	54,5	50,0	46,8

Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	36,4	32,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	31,8	35,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	36,4	37,5	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	31,8	23,2	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,2	33,9	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	4,5	14,3	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	4,5	12,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	54,5	57,1	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	4,5	1,8	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	22,7	25,0	27,2
Lavori socialmente utili	No	9,1	7,1	11,5
Altro	No	4,5	1,8	1,5
Tecnico	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale %
 COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	9,7	8,6	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	64,5	61,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	51,6	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	35,5	37,1	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	61,3	54,3	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	22,6	28,6	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	29,0	30,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	6,5	14,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	12,9	18,6	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	32,3	40,0	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,4	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	16,1	21,4	23,1

Lavori socialmente utili	No	9,7	4,3	9,8
Altro	No	3,2	1,4	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La fruibilità dei laboratori è garantita per tutte le discipline di indirizzo e c'è un responsabile per ogni laboratorio. La biblioteca è dotata dei servizi di base ed è aggiornata. Tutte le classi sono dotate di PC e LIM, presente anche in 7 laboratori. Inoltre con i fondi europei sono stati attivati altri due laboratori multimediali e informatizzati tutti i laboratori preesistenti. La scuola punta a un uso moderno dei laboratori e all'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento al fine di favorire la diffusione di strategie didattiche differenziate e inclusive, ed con i Fondi europei. Ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, sono stati informatizzati e potenziati i laboratori preesistenti. Dall'a.s.2017-18 è stato adottato un orario delle lezioni non standard, ma basato sulla riduzione delle ore in moduli di 50 minuti. In questo modo ogni docente deve rendere alla scuola un monte ore accantonato in attività laboratoriali opzionali obbligatorie e funzionali ai bisogni formativi degli studenti e all'eliminazione delle criticità emerse nel RAV. L'impianto, denominato CrossCurriculum, è occasione di promozione di specifiche metodologie didattiche ed è basato sulla flessibilità didattica e organizzativa prevedendo classi aperte/gruppi di livello per bisogni, lasciando intatto l'orario di ingresso e di uscita degli studenti al fine di garantire ai pendolari il servizio dei mezzi pubblici. Vi è una gestione del tempo scuola più flessibile che rende accessibile a tutti l'offerta formativa (laboratori di recupero /potenziamento /INVALSI /preparazione agli Esami di Stato, ecc, di mattina e per tutto l'anno). L'Istituto Aletti promuove la formazione dei docenti per potenziarne le competenze professionali. Anche nel corrente a.s. la scuola ha aderito ai percorsi di formazione realizzati dalla scuola polo dell'Ambito n. 5 della Calabria, incentrati nelle aree dell'innovazione metodologica, della valutazione per competenze e dell'inclusività. Ha creato uno spazio per la condivisione di Buone Pratiche e una piattaforma web e-learning. Promuove la condivisione di regole e comportamenti esplicitate nel regolamento d'Istituto e nel patto formativo. Le relazioni tra studenti sono buone e dall'a.s. 2016/17 sono attivate iniziative di sostegno e counseling psicologico, azioni per contrastare il bullismo (esiste un referente d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo), partecipazione a progetti e iniziative al fine della prevenzione e del recupero della dispersione e dell'abbandono scolastico, e sono attuati, infine, percorso di educazione alla salute e di contrasto alla violenza di genere e a ogni forma di discriminazione in collaborazione con enti territoriali, forze di polizia e Università della Calabria. Grazie alle iniziative attuate, la percentuale di ingressi in ritardo è scesa dal 22% al 7%, mentre quella relative alle assenze si attesta intorno al 18%.</p>	<p>Le dotazioni dei laboratori necessitano di essere tenute efficienti e aggiornate. Pc e LIM mancano di programmi standard e di moderni antivirus. Per ora non ci sono tablet in dotazione agli alunni. Solo il 47% dei laboratori presenta attrezzature e dotazioni aggiornate, quelli che necessitano di maggiori interventi sono il laboratorio di Cucina, di Sala, Elettrico, socio sanitario e la palestra, che non è insonorizzata. La biblioteca non dispone di nessun servizio avanzato (multimediale, data base in CD, informazioni statistiche, ricerche su rete locale e non). La scuola ha in dotazione un laboratorio mobile di analisi ambientale, ma, dati i costi elevati non viene utilizzato. Persistono per gli alunni pendolari le difficoltà legate ai trasporti, per questo si è cercato di concentrare la maggior parte delle attività, anche laboratoriali e di PCTO, nelle ore antimeridiane. Le metodologie didattiche innovative, comprendenti anche l'uso di supporti tecnologici, vanno sostenute e stimolate ulteriormente. In alcune circostanze si utilizza l'apprendimento cooperativo, ma in modo piuttosto sporadico. Sono ancora pochi i docenti che utilizzano sistematicamente nella didattica metodologie innovative, anche se ci si sta muovendo in tal senso. A scuola non vengono ancora utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), ecc.). Da potenziare è l'aggiornamento del personale su nuove tecnologie e nuove metodologie didattiche. Così come da potenziare sono l'utilizzo dell'archivio web di Buone Pratiche, l'uso della piattaforma web e il confronto tra docenti</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalle classi per le attività pratiche, non sempre in modo proficuo; occorre sviluppare e potenziare l'uso di metodologie didattiche innovative. E' stato completamente riorganizzato il sito web istituzionale nel tentativo di sfruttare appieno le potenzialità offerte dalla rete e di renderlo fruibile e accessibile a tutti nel rispetto della normativa vigente. E' stato predisposto un archivio di Buone Pratiche didattiche e una piattaforma e-learning, ma ne va ampliato l'utilizzo. Sono state implementate nel sito web dell'istituto aree dedicate alla condivisione di materiali e strumenti didattici al fine di migliorare i momenti di confronto tra insegnanti. La scuola oltre a promuovere un uso più innovativo della didattica laboratoriale è impegnata anche a sviluppare competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Gli studenti devono essere maggiormente coinvolti in attività che stimolino il senso di responsabilità e la partecipazione alle relazioni sociali. Le regole di comportamento sono definite, ma sono rispettate in modo disomogeneo nelle classi. Positivi i rapporti tra gli alunni e tra alunni e docenti. Gli ingressi in ritardo sono diminuiti dal 22% al 7%. Sono state messe in atto iniziative di sostegno e counseling psicologico, azioni per contrastare il bullismo e la dispersione, un percorso di educazione alla salute. Al fine di potenziare le competenze professionali la scuola ha aderito al percorso di formazione dei docenti dell'Ambito 5 della Calabria su valutazione per competenze e innovazione metodologica, alla rete provinciale di scuole per l'inclusione, alla formazione promossa da Dislessia Amica. La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento, promuovendo la flessibilità organizzativa e oraria al fine di organizzare spazi e tempi rispondenti alle esigenze di apprendimento degli studenti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % /> COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	85,7	84,9	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	76,2	67,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	57,1	64,2	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	57,1	62,3	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	42,9	47,2	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	42,9	41,5	42,5

Tecnico	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale %
 /> COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,7	87,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	70,0	68,1	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,3	76,8	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	60,0	69,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	56,7	58,0	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	53,3	50,7	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale %
 COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	85,0	82,4	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,0	86,3	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	75,0	60,8	64,1
Tecnico	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale %
 COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,9	87,5	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,7	85,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	67,9	59,4	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale %
 COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	83,3	80,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	61,1	68,9	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la	Si	38,9	37,8	44,0

Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,2	64,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	16,7	24,4	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	77,8	68,9	73,0
Tecnico	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale
 COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	80,8	81,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,5	68,3	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	50,0	55,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	73,1	65,0	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,8	33,3	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	65,4	71,7	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale
 COSENZA	Riferimento Regionale
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	72,7	71,4	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	45,5	35,7	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	22,7	21,4	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	45,5	53,6	73,6
Individuazione di docenti tutor	No	40,9	44,6	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	54,5	62,5	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	4,5	8,9	23,0
Altro	No	31,8	21,4	19,6
Tecnico	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale
 COSENZA	Riferimento Regionale
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	72,7	73,6	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	30,3	27,8	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,2	36,1	64,7

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	69,7	73,6	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	16,7	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	54,5	61,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,1	5,6	27,4
Altro	No	12,1	16,7	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CSRC06301C	0	0
CSRI063015	0	0
CSTF063012	0	0
Totale Istituto	0	0
COSENZA	1,5	17,8
CALABRIA	2,3	28,8
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,3	66,1	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	40,9	28,6	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	45,5	35,7	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	81,8	64,3	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	45,5	53,6	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	59,1	53,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	63,6	69,6	83,6
Altro	No	18,2	14,3	11,8
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,9	63,4	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	31,3	25,4	23,2

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	50,0	49,3	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	78,1	81,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	53,1	64,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,8	67,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,1	81,7	86,7
Altro	No	9,4	14,1	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce l'inclusione di tutti gli studenti, oltre che dei disabili (33), degli stranieri (57), dei DSA (22), considerandoli una risorsa e prevede attività mirate inserite nel PAI, con l'attuazione di didattiche laboratoriali che sono occasione per potenziare l'autostima e le competenze socio-affettive. E' previsto il monitoraggio intermedio e finale di PDP e PEI. Si realizzano attività di Italiano come L2 per gli studenti stranieri da poco in Italia (3 sono rifugiati politici), di benessere e cittadinanza attiva. Il successo scolastico di alunni diversamente abili e stranieri è positivo. Soddisfacente è la loro integrazione nei gruppi classe. Le tappe dell'inclusione sono ben definite e si esplicano in accoglienza, osservazione, condivisione dei progetti, monitoraggio delle criticità, valutazione degli apprendimenti, orientamento in uscita. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. E' presente una commissione legalità/pari opportunità/multiculturalità. L'istituto è sportello d'ascolto territoriale AID e offre un servizio di consulenza e di screening per DSA. Data l'alta percentuale di alunni con fragilità e percorsi esistenziali complessi l'istituto pone in essere numerose attività di recupero e di supporto sia sul piano degli apprendimenti che su quello relazionale-emotivo. Dall'a.s. 2016/17 sono attivate iniziative di sostegno e counseling psicologico, azioni per contrastare il bullismo (esiste un referente d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo), partecipazione a progetti e iniziative al fine della prevenzione e del recupero della dispersione e dell'abbandono scolastico, ed è attuato, infine, un percorso di educazione alla salute. Grazie alle iniziative messe in atto, la percentuale di ingressi alla seconda ora è scesa dal 28% al 7,5%, mentre quella relative alle assenze si attesta intorno al 18%. E' attivo uno sportello pedagogico finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica. La scuola fa parte della rete provinciale di scuole per l'inclusività e cura la formazione dei docenti. La scuola ha attivato 18 corsi di recupero e incentiva la partecipazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari a concorsi e premi interni ed esterni. Nel corrente a.s.</p>	<p>Un punto critico per tutte le scuole della provincia è la mancanza di stabilità degli insegnanti di sostegno, che cambiano quasi totalmente ogni anno, oltre che la mancanza di fondi. Dal corrente a.s. sono 6 i docenti specializzati titolari sui 23 assegnati alla scuola. Dall'a.s. 2016/17 la condivisione di temi interculturali sta via via proporzionalmente adeguandosi al numero di studenti stranieri. Nonostante le buone prassi inclusive adottate dalla scuola, la complessità del sistema evidenzia qualche difficoltà nella organizzazione e gestione dei processi di inclusione. Le cause sono: turn over dei docenti; percentuale elevata di alunni con BES nelle singole classi (55 BES a cui si aggiungono 57 stranieri); difficoltà a realizzare, in alcuni C.d.C., la differenziazione dei percorsi didattici in base ai bisogni specifici in maniera strutturata ed efficace. Non sempre esiste continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari, così come non sempre i Piani Didattici Personalizzati vengono aggiornati con regolarità</p>

l'istituto si è aggiudicato il primo premio al concorso letterario Tersicore e al concorso Pagano, ha partecipato ad altre iniziative anche di enogastronomia. E' stata realizzata la seconda edizione della competizione interna di gastronomia chiamata "Chef per un giorno". Gli interventi attuati sono in funzione dei bisogni degli studenti

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale con esiti positivi rispetto all'inclusione di studenti disabili e stranieri. Attraverso il continuo confronto nel team del GLI, la rimodulazione delle proposte operative e la condivisione della responsabilità educativa con la famiglia, la scuola ha perseguito un piano di intervento attento alle necessità individuali e alla complessità del sistema. Tale piano si concretizza in un lavoro continuo e sinergico tra le varie figure della comunità scolastica ed extrascolastica, dall'iscrizione, all'accoglienza, alla co-costruzione e progettazione dei piani didattici personalizzati, alla valutazione in itinere e finale delle competenze nel rispetto delle potenzialità del singolo alunno. La condivisione di temi interculturali sta migliorando in misura proporzionata al numero di studenti stranieri (57). Sono state attuate varie attività in funzione della valorizzazione della diversità e della solidarietà: cittadinanza attiva, legalità, pari opportunità, multiculturalità, cyberbullismo, percorsi di studio per stranieri da poco in Italia (Italiano come L2). La complessità del sistema evidenzia ancora difficoltà nella organizzazione e gestione dei processi di inclusione. Le cause sono: turn over dei docenti; percentuale elevata di alunni con BES nelle singole classi; difficoltà a realizzare, in alcuni C.d.C. la differenziazione dei percorsi didattici in base ai bisogni specifici in modo strutturato ed efficace, la difficoltosa continuità d'azione. La scuola è Sportello d'ascolto AID, sportello pedagogico, partecipa a reti di scuole per l'inclusività e a Dislessia Amica, ha organizzato percorsi sulla resilienza e su "Alimentare la Salute". Ha pensato a una ristrutturazione del tempo e dello spazio scuola per garantire proficue attività di recupero e di potenziamento predisponendo classi aperte e gruppi di livello con attività laboratoriali e metodologie innovative e valorizzando i giovani talenti.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale %
 COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	54,5	50,0	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	31,8	48,2	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	86,4	85,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	54,5	44,6	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	54,5	39,3	48,1
Altro	No	22,7	25,0	17,0
Tecnico	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale %
 COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	53,1	53,5	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	31,3	40,8	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	87,5	93,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	56,3	57,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	56,3	46,5	51,1
Altro	No	6,3	16,9	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale %
 COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	50,0	50,0	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	54,5	42,9	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	22,7	16,1	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	86,4	75,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	36,4	25,0	34,4
Organizzazione di incontri individuali di	No	36,4	46,4	51,4

alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	9,1	8,9	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	77,3	76,8	87,0
Altro	No	27,3	21,4	17,9
Tecnico	Situazione della scuola
 CSIS06300D	Riferimento Provinciale %
 COSENZA	Riferimento Regionale %
 CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	54,5	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	57,6	48,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	36,4	30,6	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	81,8	84,7	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	27,3	25,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	51,5	56,9	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	12,1	5,6	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	75,8	73,6	85,7
Altro	No	15,2	19,4	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CSIS06300D	89,2	10,8
COSENZA	75,4	24,6
CALABRIA	76,2	23,8
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CSIS06300D	97,3	100,0
- Benchmark*		
COSENZA	98,2	93,1
CALABRIA	96,9	89,3
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	86,4	85,7	95,0
Impresa formativa simulata	No	40,9	30,4	33,6
Attività estiva	No	27,3	26,8	56,4
Attività all'estero	No	54,5	37,5	51,9
Attività mista	Sì	54,5	39,3	38,0
Altro	No	22,7	26,8	16,7
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	87,5	91,5	94,8
Impresa formativa simulata	No	59,4	56,3	48,6
Attività estiva	No	15,6	12,7	55,6
Attività all'estero	No	59,4	43,7	58,7
Attività mista	Sì	46,9	39,4	40,6
Altro	No	12,5	16,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	90,5	90,7	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì	57,1	48,1	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	52,4	53,7	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	85,7	88,9	84,9
Tecnico	Situazione della scuola 	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %

	CSIS06300D	COSENZA		
Imprese	Sì	86,7	89,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	70,0	52,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	63,3	58,0	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	86,7	82,6	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, tramite la funzione strumentale preposta, organizza per l'orientamento in entrata: -Incontri con docenti delle scuole medie per proporre una conoscenza diretta e aggiornata dell'offerta formativa dell'Istituto e incrementare la collaborazione tra scuola media e la nostra scuola. - Incontri con gli alunni delle classi terze delle medie per proporre direttamente nelle classi una presentazione personalizzata dell'Istituto, per informare sulle caratteristiche dell'offerta formativa, al fine di consentire una scelta consapevole. -Visite degli alunni delle terze classi delle scuole medie presso l'Istituto al fine di conoscere direttamente i laboratori e le attività formative. Nell'a.s. 2018/19 la scuola ha realizzato attività di orientamento, open day, laboratori aperti e attività educative comuni tra studenti della secondaria di I grado e II grado, ha stipulato Intese con enti, Università (OrientaCalabria) e imprese, ha partecipato ai giochi della chimica. L'offerta dei percorsi di studio universitari è ben esplicitata, anche attraverso visite e incontri mirati. L'orientamento in uscita offre informazioni necessarie al proseguimento del successo formativo e/o professionale. L'orientamento in uscita è rivolto alle classi quinte di tutti gli indirizzi presenti nell'istituto e le attività di questo percorso riguardano: - Università, campagne informative sull'orientamento universitario; visite all'Ateneo di Cosenza e scambi di esperienze fra scuola e Università. - Il Mondo del lavoro: conoscenza dei settori produttivi; illustrazione di opportunità di lavoro; stage presso Aziende ed Enti; acquisizione di competenze e capacità per lo sviluppo del lavoro autonomo, partecipazione a manifestazioni di interesse nazionale. L'orientamento alle attività del territorio è veicolato dai percorsi di alternanza scuola-lavoro. Le convenzioni stipulate dalla scuola per i PCTO sono superiori ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali. Nel corrente a.s. sono stati attuati 17 progetti e stipulate 62 convenzioni, quindi in linea con l'a.s. passato e in numero maggiore rispetto alle 41 del primo periodo per via della maggiore strutturazione delle attività di ASL previste nella legge 107/2015. La partecipazione degli studenti alle varie attività di ASL è del 99,2%. Data l'offerta formativa diversificata la scuola ha stipulato convenzioni con imprese ed enti di diversa tipologia nel campo sanitario, ludico- assistenziale, ristorativo e turistico, marketing, chimico e biotecnologico,</p>	<p>Non vengono sufficientemente approfondite le caratteristiche personali degli studenti in ingresso, si denota un limitato confronto e raccordo con ordini di scuole diverse in merito ai criteri per la formazione delle classi. La scuola non monitora in maniera efficace i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Dovrebbe diventare più strutturale e sistematica l'attivazione di progetti che coinvolgano insieme i diversi ordini di scuole. La scuola non organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo, mentre per gli studenti non ancora del tutto sono stati strutturati percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. E' indispensabile potenziare il monitoraggio in uscita sia degli studi che dei percorsi lavorativi. I percorsi di alternanza scuola – lavoro (PCTO) vanno ulteriormente strutturati e programmati nell'offerta formativa della scuola, continuando sulla strada intrapresa a partire dall'a.s. 2016/17.</p>

manutenzione e gestione di impianti elettrici, studi professionali. La scuola è ben integrata nel territorio e ne conosce potenzialità e bisogni. Alcune attività sono attuate di mattina nel CrossCurriculum (sicurezza, incontri con professionisti). I tutor scolastico e aziendale elaborano il percorso formativo. Partecipano alla progettazione anche i dipartimenti e i CdC per quanto di loro competenza. La scuola opera un monitoraggio di tutti i percorsi effettuati

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per quanto riguarda le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola , gli insegnanti della scuola media inferiore dovrebbero essere maggiormente coinvolti, sia per favorire la scelta consapevole delle famiglie sia per consentire, in sede di formazione delle classi, una migliore conoscenza della personalità degli alunni. La scuola deve prevedere, pertanto, un più efficace ed organico collegamento con i livelli di istruzione inferiori e superiori. Le iniziative di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno le classi finali. La fase di orientamento può essere rafforzata prevedendo percorsi di conoscenza del sé più strutturati e azioni di monitoraggio in uscita più complete. Dall'a.s. 2016/17 la scuola ha cominciato a integrare in modo maggiormente strutturato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro (PCTO), stipulando convenzioni con enti, associazioni e privati operanti nel territorio. Nell'a.s. 2018/19 tale integrazione è stata ulteriormente implementata nell'offerta formativa della scuola, anche se le attività necessitano di essere programmate ancora in modo più organico. Il numero di convenzioni stipulate è superiore al riferimento nazionale. Il numero di alunni che ha partecipato ai progetti di PCTO è in aumento rispetto agli anni precedenti, il 99,2% degli alunni ha svolto percorsi di Alternanza e 62 sono state le convenzioni stipulate. La flessibilità organizzativa del CrossCurriculum ha dato, nelle ore antimeridiane, la possibilità di incontrare i professionisti del territorio alleviando i disagi per le famiglie . La scuola monitora le attività, valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza. E' aumentato il numero di esperienze rivolte all'intera classe e/o a gruppi

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		5,0	3,9	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,0	13,7	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	49,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	40,0	33,3	36,3
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,7	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	18,8	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		33,3	35,9	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	51,9	43,8	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,0	0,8
1% - 25%		25,0	23,5	30,6
>25% - 50%	X	40,0	39,2	39,3
>50% - 75%		30,0	27,5	20,8
>75% - 100%		5,0	7,8	8,5
Tecnico	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		33,3	25,0	28,6
>25% - 50%	X	25,9	39,1	40,9
>50% -		29,6	26,6	20,1

75%				
>75% - 100%		11,1	9,4	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	06	8,1	7,8	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	15.965,3	8.086,6	7.590,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	215,3	97,9	82,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	43,9	30,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	17,1	20,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	19,5	21,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	34,1	31,3	31,9
Lingue straniere	No	26,8	27,0	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	26,8	23,5	19,9
Attività artistico - espressive	No	19,5	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	9,8	14,8	20,5
Sport	No	7,3	5,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	22,0	30,4	36,7

Progetto trasversale d'istituto	No	29,3	20,9	27,5
Altri argomenti	No	34,1	40,9	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Visione, missione e priorità sono definite nel PTOF. Gli obiettivi e le finalità dell'Istituto sono rese note all'esterno attraverso pubblicazioni, PTOF, sito web, open day e altre iniziative. La scuola, a partire dall'a.s. 16/17, ha avviato un processo di pianificazione e monitoraggio delle azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi grazie allo staff della Dirigenza che si è riunito periodicamente. Mette in atto azioni per un monitoraggio più sistematico; ciò consente di cogliere i problemi, reperire informazioni sui dati strutturali e organizzativi delle variabili in gioco, evidenziare punti di forza e di debolezza o di ripensare le attività intraprese in relazione al processo da governare e agli obiettivi da perseguire. Attenzione particolare è rivolta al processo di attuazione delle azioni, prevedendo per ogni incarico relazioni e report, un'osservazione costante, griglie di rilevazione (monitoraggio intermedio e finale PdM, PDP e PEI), raccolta dati della scuola, questionari di gradimento/valutazione. Sono stilati programmi di intervento con obiettivi a breve e a lungo termine. Nel corrente a.s. la D.S. ha avviato un percorso di ricerca e d'intervento per garantire il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza del servizio formativo nonché risultati di più elevato profilo. Già dallo scorso anno è utilizzato il Bilancio Sociale per rendicontare all'esterno l'attività della scuola. La scuola ha individuato 5 funzioni strumentali nelle seguenti aree: PTOF, Innovazione metodologica, Supporto alunni, Inclusione, Rapporti con il territorio. Il F.I.S. è ripartito per il 70% tra i docenti e il 30% tra ATA. Compiti e ruoli del personale vengono definiti attraverso strumenti chiari. Le assenze del personale sono gestite utilizzando parte del monte ore accantonato per il CrossCurriculum a costo zero per l'Amministrazione. Dall'a.s. 17/18 sono state azzerate le spese per progetti relativi a tematiche ritenute prioritarie per la scuola. L'allocazione delle risorse economiche è coerente con il PTOF. All'interno della flessibilità organizzativa e didattica denominata CrossCurriculum sono state attivate ben 56 attività laboratoriali funzionali ai bisogni formativi degli studenti e ben coordinate e integrate con i curricoli, orientate al potenziamento delle competenze di cittadinanza, ad assicurare interventi tempestivi nei casi di disagio con conseguente miglioramento del benessere degli alunni e del clima relazionale, all'inclusione, al recupero delle carenze e alla valorizzazione delle eccellenze, alle esercitazioni INVALSI e alla preparazione agli Esami di Stato durante tutto l'anno, alle certificazioni linguistiche o informatiche, allo studio guidato, alle attività rientranti nell'ASL, all'educazione alla salute, alla preparazione di eventi e visita di mostre. I progetti prioritari riguardano Orientamento, inclusione e formazione. Si registra un alto</p>	<p>Negli ultimi anni i Dirigenti Scolastici sono stati poco stabili. Il lavoro cooperativo di staff può essere migliorato. La visibilità e condivisione della missione e delle priorità dell'istituto non sempre riesce a coinvolgere l'intera comunità scolastica. La capacità della scuola di indirizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento delle finalità dell'istituto a volte viene vanificata dalle limitate risorse finanziarie di cui la scuola dispone. Modesta, ma in aumento, è la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo ancora non del tutto strutturato, sebbene la scuola si stia muovendo verso forme di osservazione sistematica cercando di attuare strumenti che stabiliscano, per ciascuna area di processo collegata alle priorità della scuola, le azioni da intraprendere, i responsabili per ciascuna azione o per singoli passaggi di ciascuna azione e i tempi nell'arco dell'anno scolastico entro cui realizzarle. Le risorse per progetti e attività attinenti al PTOF sono ridotte, anche se in linea con il benchmark. I finanziamenti aggiuntivi rivestono carattere straordinario. Permane la difficoltà degli alunni a partecipare alle attività pomeridiane per motivi di trasporto. Le attività laboratoriali del CrossCurriculum dal prossimo anno andranno maggiormente calibrate sugli indirizzi presenti nella scuola.</p>

coinvolgimento di esperti esterni coinvolti nell'ampliamento dell'OF

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la visione, la missione e le priorità, che condivide con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Dall'a.s. 2016/17 la scuola ha cominciato ad avviare un processo di controllo e monitoraggio delle azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi in modo più strutturato attraverso strumenti ("piano di miglioramento", "cronoprogramma") che stabiliscano, per ciascuna area di processo collegata alle priorità della scuola, le azioni da intraprendere, i responsabili per ciascuna azione o per singoli passaggi di ciascuna azione e i tempi nell'arco dell'anno scolastico entro cui realizzarle. Dal 2017/18 si stanno mettendo in atto azioni finalizzate a un monitoraggio più sistematico; ciò consente di cogliere i problemi, di reperire informazioni sui dati strutturali e organizzativi delle variabili in gioco, di evidenziare i punti di forza e i punti di debolezza, le potenzialità oppure di ripensare le attività intraprese in relazione al processo che si intende governare e agli obiettivi che si intendono perseguire. Un'attenzione particolare è rivolta al processo di attuazione delle azioni, prevedendo per ogni incarico relazioni e report, un'osservazione costante, griglie di rilevazione quali-quantitative (ad es. monitoraggio intermedio e finale PdM, PDP e PEI), raccolta dati della scuola, questionari di gradimento/valutazione. Vengono stilati programmi di intervento con obiettivi a breve e a lungo termine. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e sono state definite in modo condiviso e collegiale una serie di disposizioni per regolamentare vari aspetti della vita scolastica (regolamenti e direttive comuni). La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Il CrossCurriculum ha azzerato le spese per progetti, prevedendo attività laboratoriali innovative nelle ore antimeridiane

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,0	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,0	47,0	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	25,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze		12,0	21,2	24,6

formative (ad esempio verbalmente)				
Altro		4,0	4,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,9	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Provinciale % /> COSENZA
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,6	9,1	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	13,7	15,7	16,5
Scuola e lavoro	1	20,0	9,1	7,6	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	7,6	6,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,6	7,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	40,0	14,2	14,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,6	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	1	20,0	16,8	17,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,6	6,4	6,8
Altro	0	0,0	11,2	10,1	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	15,2	21,2	36,6
Rete di ambito	3	60,0	50,8	47,8	32,8
Rete di scopo	0	0,0	19,3	10,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,1	9,5	8,1
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,8

Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	4,6	9,1	14,5
--------------------------------------	---	-----	-----	-----	------

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	40,0	13,2	18,8	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	3	60,0	47,7	44,3	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	9,1	6,0	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	21,3	18,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,0	4,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	5,6	8,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,1	3,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	27,0	21,8	17,0	16,5	17,6
Scuola e lavoro	1,0	0,8	7,1	5,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			7,3	4,0	4,0
Valutazione e miglioramento			3,8	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	91,0	73,4	9,8	11,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,2	4,4	3,5
Inclusione e disabilità	5,0	4,0	5,2	9,9	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,3	4,8	5,5
Altro			13,3	12,3	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	--	--	--	-------------------------

Numero delle attività di formazione	2	1,9	2,0	3,3
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	5,3	2,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	11,8	16,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	5,3	2,7	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	17,1	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	11,8	10,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,3	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	5,3	5,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	6,6	4,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	3,9	1,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,9	3,6	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,3	0,9	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	2,6	1,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	50,0	9,2	9,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,9	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,3	2,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	2,7	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	1,4	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	1,8	4,8
Altro	0	0,0	11,8	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS06300D		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	61,8	46,4	38,6

Rete di ambito	1	50,0	13,2	16,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	3,9	4,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	7,9	13,5	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,2	18,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	84,0	75,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	42,0	41,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	38,0	38,6	34,5
Accoglienza	Sì	88,0	81,1	82,7
Orientamento	Sì	88,0	90,2	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	74,0	72,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	88,0	92,4	94,5
Temi disciplinari	No	32,0	40,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	50,0	53,8	44,6
Continuità	No	48,0	51,5	46,4
Inclusione	Sì	84,0	87,1	92,8
Altro	No	14,0	16,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	11,9	19,0	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	12,3	9,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	6,9	5,9	4,1
Accoglienza	14,3	11,5	10,2	8,0
Orientamento	23,8	8,6	8,9	9,8
Raccordo con il territorio	14,3	5,1	5,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	11,9	3,8	4,6	5,5

Temi disciplinari	0,0	9,0	10,0	13,3
Temi multidisciplinari	11,9	8,9	11,4	8,1
Continuità	0,0	3,5	4,0	3,3
Inclusione	11,9	9,8	8,4	8,5
Altro	0,0	1,6	3,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e le rileva anche con questionari. Promuove iniziative per la formazione dei docenti al fine di potenziarne le competenze professionali nell'ottica della costruzione di una comunità che favorisca un'innovazione valida e sostenibile. I temi dei corsi di formazione vengono condivisi con il Collegio dei Docenti. La quasi totalità dei docenti ha partecipato ai corsi di formazione organizzati dall'ambito 5 della Calabria su innovazione metodologica. Il 40% dei docenti ha partecipato alla formazione nell'ambito del PNSD, mentre un altro gruppo di docenti ha partecipato alla formazione sull'inclusività. Il personale AA ha preso parte alla formazione sulla nuova normativa contabile. La scuola aderisce a reti per la formazione dei docenti (reti di Ambito, per l'inclusività, Dislessia Amica): i corsi organizzati annualmente riguardano curricolo e competenze, tecnologie informatiche nella didattica, gestione dell'affettività, normativa, inclusione, valutazione degli apprendimenti, sicurezza, cyberbullismo, ecc. Nel corrente a.s. sono state realizzate iniziative in connubio con il Dipartimento di Statistica dell'Università della Calabria e con la Questura di Cosenza sulla violenza di genere e sul cyberbullismo. La scuola ha intrapreso azioni per promuovere l'acquisizione e il progressivo perfezionamento di conoscenze e competenze informatiche e la loro applicazione alla didattica attraverso una più accurata formazione sull'innovazione metodologica. La scuola raccoglie le competenze del personale e le utilizza per la migliore gestione delle risorse umane in merito all'assegnazione di incarichi. E' stato somministrato un questionario sulle competenze professionali dei docenti al fine di formare una banca dati e una griglia di valutazione delle competenze professionali del personale, sulla base della quale il Dirigente conferisce gli incarichi. Esistono criteri chiari revisionati anche nel corrente a.s. dal Comitato di valutazione dei docenti per la valorizzazione delle competenze. La scuola cerca di innalzare il livello della professionalità dei docenti promuovendo l'acquisizione e il progressivo perfezionamento di conoscenze e competenze informatiche e della loro applicazione alla didattica, sull'inclusività e sulla gestione della classe. La scuola incentiva la partecipazione ai gruppi di lavoro puntando sullo spirito di appartenenza. Sono stati creati spazi web per la condivisione di strumenti e materiali didattici. E' stato creato uno spazio Social e un archivio di Buone Pratiche, un'area sharing per la condivisione</p>	<p>La carenza di fondi limita la possibilità di attivazione di corsi di formazione per cui la qualità delle iniziative di formazione promosse direttamente dalla scuola non è ancora molto alta. Si comincia a monitorare la ricaduta delle iniziative di formazione, ma tale azione va perfezionata e migliorata. Il database che raccoglie esperienze professionali e competenze extraprofessionali del personale deve essere maggiormente strutturato. Nonostante la scuola promuova lo scambio e il confronto tra docenti, non tutti gli insegnanti partecipano ai gruppi di lavoro. Inoltre, le riunioni dei gruppi di lavoro dovrebbero divenire più regolari e sistematiche. Deve essere potenziato l'utilizzo della piattaforma Moodle elearning. Il corpo docente mostra una certa resistenza ai cambiamenti anche per via dell'elevata fascia d'età media (il 49% dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni e solo 1 un'età inferiore ai 35 anni).</p>

di software utile, di link, di esperienze e di altro materiale. E' stata allestita una piattaforma e-learning, con la possibilità di creare classi virtuali, condividere link con gli alunni, caricare materiali, assegnare compiti e verifiche. Dall'a.s. 2016/17 e, è richiesto l'uso di un verbale scritto al termine di ogni riunione effettuata.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative di formazione per i docenti aderendo a reti di Ambito e di scuole. I corsi a cui hanno preso parte docenti e ATA riguardano vari aspetti sia dei contenuti della didattica sia di supporto alle attività didattiche (curricolo e competenze, tecnologie informatiche nella didattica, gestione della classe, normativa, inclusione, valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze, sicurezza, innovazione metodologica, integrazione delle competenze di cittadinanza nella programmazione curricolare, ecc.). Vengono promossi l'acquisizione e il progressivo perfezionamento di conoscenze e competenze informatiche e la loro applicazione alla didattica attraverso una più accurata formazione sull'innovazione metodologica. Per le limitate disponibilità economiche la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola non è ancora molto alta. Sono presenti gruppi di lavoro composti da Docenti (dipartimenti, commissioni). Sono stati creati spazi web per la condivisione di strumenti e materiali didattici. E' stato, in particolare, creato un archivio di Buone Pratiche Didattiche e un'area sharing per la condivisione di software utile, di link, di esperienze e di altro materiale. E' stata implementata nel sito della scuola una piattaforma Moodle e-learning, con la possibilità di creare classi virtuali, condividere link con gli alunni, caricare materiali, assegnare compiti e verifiche. E' stato predisposto anche uno spazio Social per l'Aletti con un canale Youtube e uno Facebook della scuola al fine di condividere esperienze incrementando nel contempo gli scambi relazionali all'interno dell'intera comunità scolastica. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso. Le competenze degli insegnanti vengono valorizzate. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e inserite in un database.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % /> COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,3	7,7	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		25,0	27,7	14,4

5-6 reti		6,3	5,4	3,3
7 o più reti	X	62,5	59,2	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	50,0	56,9	56,4
Capofila per una rete		35,4	28,5	24,9
Capofila per più reti		14,6	14,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	76,5	71,5	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	41,0	40,1	32,3
Regione	0	11,1	9,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,3	11,1	11,7
Unione Europea	0	3,5	5,3	5,3
Contributi da privati	0	2,1	3,7	3,1
Scuole componenti la rete	7	27,1	30,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,9	8,8	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,1	2,7	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	6	72,2	71,9	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,8	3,2	3,7

Altro	1	16,0	13,5	14,1
-------	---	------	------	------

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,3	12,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	8,3	5,8	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	22,9	20,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,7	6,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,4	4,0	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,9	5,6	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,8	6,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,4	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	4,9	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	5,6	4,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	9,0	12,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8	2,1	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,8	2,1	2,3
Altro	0	4,9	6,9	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	51,0	46,6	53,0
Università	Sì	71,4	73,3	77,6
Enti di ricerca	No	16,3	16,8	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	55,1	51,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	67,3	64,1	72,1
Associazioni sportive	Sì	49,0	42,0	52,8

Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	69,4	71,0	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	63,3	67,2	69,1
ASL	No	46,9	51,9	56,8
Altri soggetti	No	30,6	32,1	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	51,1	52,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	59,6	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	57,4	56,0	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	63,8	50,4	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	44,7	32,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	63,8	66,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	51,1	48,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	68,1	60,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	14,9	15,2	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,5	14,4	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	40,4	31,2	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	63,8	68,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	59,6	58,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	34,0	28,0	27,4
Altro	No	10,6	17,6	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,8	24,9	16,0	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	15,1	40,8	42,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	6,3	9,4	15,8	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIS06300D	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,0	81,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,0	72,0	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	30,0	32,6	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	90,0	87,9	86,4
Altro	No	30,0	26,5	20,4

Punti di forza

Comune, Associazioni di volontariato, Enti, aziende produttive, studi privati e altre scuole hanno mostrato sensibilità e interesse alla costruzione di un percorso in cui le diverse competenze professionali collaborano per una finalità comune: quella della promozione del territorio. Tutto ciò è testimoniato da reti, accordi, intese, collaborazioni che sono state attivate anche nel corso dell'a.s. 2018/19, al fine di promuovere un sistema integrato scuola-territorio. Le reti costituite con altre scuole sono ad oggi più di 7. Queste reti si costituiscono per attività come: formazione e aggiornamento del personale, service learning, inclusione studenti con cittadinanza non italiana, inclusione alunni BES, territorio, scambio di esperienze con scuole di altri Paesi, una metodologia didattica innovativa. Tutto

Punti di debolezza

La conoscenza degli accordi di rete e delle convenzioni stipulate è ancora poco diffusa all'interno dell'Istituto nonostante tutto passi attraverso il sito web istituzionale. La collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio a volte presenta caratteri di estemporaneità, per cui è necessario incanalarla in un discorso più programmatico. Di rado le attività di stage hanno come esiti l'assunzione di nostri alunni nelle aziende o strutture partner e ciò anche per via della debolezza economica del nostro territorio. In generale l'interesse dei genitori alla vita istituzionale della scuola è ridotto, così come non risultano adeguate la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola e la loro attenzione verso la qualità della didattica e delle scelte politiche. In occasione

avviene in modo integrato e adeguato con l'offerta formativa al fine di promuovere salute, territorio e cultura, la solidarietà, un turismo di qualità, la valorizzazione delle eccellenze, una scuola inclusiva. Esistono convenzioni con soggetti pubblici e privati anche per l'alternanza scuola-lavoro, le convenzioni stipulate nell'a.s. 18/19 sono state 62. Esiste un comitato tecnico-scientifico con rappresentanti del territorio. La ricaduta della partecipazione esterna sull'offerta formativa è senza dubbio positiva. L' istituto propone per gli studenti stage e incontri con i professionisti del territorio al fine di facilitare l'inserimento lavorativo degli studenti. La scuola promuove il dialogo con le famiglie organizzando occasioni d'incontro e progetti rivolti ai genitori come corsi, conferenze, convegni, manifestazioni, open day. ecc. Nel corrente a.s. sono state realizzate iniziative formative in sinergia con la Questura di Cosenza e l'Università della Calabria sulla violenza di genere e il cyberbullismo rivolte anche alle famiglie. In aggiunta ai classici mezzi di comunicazione, vengono utilizzati anche strumenti informatici per la comunicazione con le famiglie quali il sito web e il registro elettronico. Nell'a.s. 2018/19 la scuola nell'ambito della flessibilità didattica/ organizzativa denominata CrossCurriculum, ha attivato attività laboratoriali innovative e funzionali ai bisogni degli studenti e all'eliminazione delle criticità presenti. Tale progetto ha avuto il pregio anche di avvicinare le famiglie alla scuola, coinvolgendole più attivamente nella vita dell'intera comunità. Sono stati 13 i genitori che, da esperti esterni volontari, hanno messo a disposizione le proprie competenze al fine di stimolare la crescita e l'interesse degli alunni, conducendo interessanti lezioni all'interno delle attività laboratoriali del CrossCurriculum. Hanno partecipato genitori commercialisti, infermieri professionali, impiantisti, chef, pizzaioli, sovrintendenti della polizia. La scuola ha in tal modo realizzato un obiettivo vigente ormai da tempo, quello di attuare almeno un progetto che coinvolgesse attivamente le famiglie.

delle votazioni per il rinnovo dei Consigli di classe sono intervenuti a votare 51 genitori su 427 alunni (in aumento rispetto ai dati pregressi) e anche la presenza nei Cdc è occasionale. La scuola dal corrente anno scolastico sta mettendo in atto forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi, ciò va potenziato e continuato anche nei prossimi anni. I genitori sono coinvolti in maniera molto relativa nella redazione di documenti rilevanti per la vita scolastica quali il Regolamento d'istituto, il Patto di corresponsabilità, ecc. Le possibilità offerte dal registro elettronico e dal sito web non sono ancora pienamente sfruttate dalla totalità delle famiglie per cui si utilizzano spesso, data la tipologia di utenza, la posta tradizionale e i contatti personali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. E' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e per la valorizzazione del territorio. Ne sono prova le numerose iniziative intraprese negli ultimi due anni scolastici al fine di promuovere la salute, territorio e cultura, la solidarietà, un turismo di qualità, la valorizzazione delle eccellenze, una scuola inclusiva, ecc. Tutto ciò avviene in modo integrato e adeguato con l'offerta formativa. La collaborazione con istituzioni e altri soggetti esterni è buona, ma a volte estemporanea per cui è necessario incanalarla in un discorso più programmatico. La scuola propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti, coinvolge i genitori con modalità adeguate facendoli partecipare alle sue iniziative, anche se l'interesse e la partecipazione delle famiglie alla vita istituzionale della scuola risultano essere ancora ridotti, sebbene in leggero aumento. Nell'a.s. 2018/19 la scuola ha adottato la flessibilità didattica e organizzativa denominata CrossCurriculum, mediante l'attivazione di attività laboratoriali innovative e funzionali ai bisogni degli studenti e all'eliminazione delle criticità presenti. Tale progetto di vasto respiro ha avuto il pregio anche di avvicinare le famiglie alla scuola, coinvolgendole più attivamente nella vita dell'intera comunità. Sono stati 13 i genitori che, da esperti esterni volontari, hanno messo a disposizione le proprie competenze al fine di stimolare la crescita e l'interesse degli alunni, conducendo interessanti lezioni all'interno delle attività laboratoriali del CrossCurriculum. Hanno partecipato genitori commercialisti, infermieri professionali, impiantisti, chef, pizzaioli, sovrintendenti della polizia. La scuola ha in tal modo realizzato un obiettivo vigente ormai da tempo, quello di attuare almeno un progetto che coinvolgesse attivamente le famiglie.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Necessità di migliorare la media dei voti nello scrutinio finale e negli esiti in uscita.

Traguardo

Aumentare la media conseguita negli scrutini finali e quella di coloro che si collocano nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato rispetto all'a.s. precedente.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare in sede di Dipartimento, in modo strutturato fin da inizio a.s., prove parallele iniziali, intermedie e finali per tutte le classi

2. Ambiente di apprendimento

Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, sfruttando al meglio i laboratori in dotazione

3. Ambiente di apprendimento

Sfruttare il nuovo sito web come Archivio di Buone Pratiche, una piattaforma come spazio di apprendimento e l'utilizzo del BYOD nella didattica

4. Inclusione e differenziazione

Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

5. Inclusione e differenziazione

Assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curricolari per promuovere il successo formativo di ciascun alunno

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare azioni comuni dei diversi portatori di interesse per far interagire meglio i vari indirizzi e innalzare la qualità dell'Offerta formativa

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Usò costante di verbali e report per monitorare le azioni dei gruppi di lavoro e dello staff: condivisione e responsabilizzazione.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione per il personale su didattica innovativa e inclusione potenziandone le competenze

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi alla luce degli ultimi riscontri inferiori al benchmark avvicinandole ai riferimenti regionali.

Traguardo

Riduzione della quota di studenti collocati nelle fasce piu' basse per Italiano, Matematica e inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare in sede di Dipartimento, in modo strutturato fin da inizio a.s., prove parallele iniziali,intermedie e finali per tutte le classi

2. Ambiente di apprendimento

Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, sfruttando al meglio i laboratori in dotazione

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare gli strumenti atti a rilevare e monitorare la ricaduta delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Riduzione dei ritardi.

Traguardo

Ridurre ulteriormente (fino al 4%) il numero di studenti che, nell'anno di riferimento precedente, ha registrato ritardi in ingresso

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere un percorso di competenze chiave di Cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Usò costante di verbali e report per monitorare le azioni dei gruppi di lavoro e dello staff: condivisione e responsabilizzazione.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la partecipazione delle famiglie in tutti gli aspetti della vita scolastica migliorando il sistema di comunicazione scuola-famiglia

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Orientamento all'Università

Traguardo

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro migliorando i risultati di studio e occupazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Realizzare il monitoraggio in uscita di almeno l'80% dei diplomati dell'a. s. precedente in modo più strutturato

2. Continuità e orientamento

Sviluppare attività educative comuni tra studenti della secondaria di I grado e II grado.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Interagire con il territorio in modo organico, strutturato e programmato, promuovendo la formazione di un sistema integrato scuola-territorio

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

E' necessario migliorare risultati ed esiti degli scrutini finali e delle prove INVALSI sensibilizzando e formando i docenti verso le nuove metodologie e strategie didattiche, continuando con le attività di potenziamento delle competenze e di esercitazione in preparazione all'INVALSI e agli Esami di Stato. La diminuzione dei ritardi degli studenti è individuata come priorità strategica per le implicazioni negative che si ripercuotono sulla formazione e per la conseguente riduzione del tempo-scuola dagli stessi provocata. La scuola ha già posto in essere misure atte a ridurre il fenomeno quali: adeguamento dell'orario di inizio e termine delle lezioni in funzione dell'orario dei mezzi di trasporto, segnalazione dei ritardi alle famiglie, revisione del Regolamento di Istituto. Si ritiene prioritario operare ancora sulle competenze chiave di cittadinanza anche al fine di prevenire l'insorgenza di episodi che potrebbero influenzare in negativo l'azione educativa della scuola. Operare sulle competenze di base e di indirizzo risulta essenziale per migliorare il processo educativo e il successivo inserimento nel mondo del lavoro, poichè rappresentano elementi chiave ineludibili del percorso scolastico di ogni alunno essendo la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro della formazione permanente, in vista dell'esercizio di una piena cittadinanza attiva. Il N.I.V. ritiene che gli obiettivi di processo individuati siano funzionali alle priorità stabilite